

Il Biologo Nutrizionista: figura professionale e legislatura

Il termine "**Biologia**" deriva dal greco (*bios*=vita + *logos*=discorso) e significa "*Scienza della Vita*", proponendosi, con questo, di **studiare la vita in tutte le sue manifestazioni ed i fenomeni comuni a tutti gli esseri viventi**.

La complessa organizzazione caratteristica della vita è resa possibile da costanti apporti energetici e quindi dai **nutrienti**. Questo legame inscindibile tra **BIOLOGIA** e **NUTRIZIONE** diviene particolarmente importante nel confronto tra l' **uomo e l'ambiente alimentare** che si attua attraverso il sistema complesso di relazioni fra i bisogni dell'uomo in energia e nutrienti, il **bioma**, cioè l'ambiente circostante che fornisce attraverso gli alimenti le sostanze nutritive e la cultura, intesa come l'insieme delle azioni svolte per adattare ai bisogni quello che la natura mette a disposizione.

Questo ci suggerisce che il **biologo**, in quanto studioso della vita, **non può sottrarsi dallo studio dei fabbisogni nutritivi** ed energetici sia dell'uomo che degli altri esseri viventi e dell'apporto energetico di cui abbisognano per il corretto funzionamento del proprio organismo e la preservazione della vita.

La figura del **biologo nutrizionista** è ufficialmente riconosciuta dalla legge italiana. La **legge 396/67, art.3, lettera B)**, attribuisce alla competenza del biologo la "*valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante*".

A rendere ancora più solida la figura professionale del **biologo nutrizionista** interviene successivamente il **Decreto Ministeriale n.352 del 22 luglio 1993**, che stabilisce il "*Regolamento recante disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei biologi*". **L'allegato G)** di tale regolamento stabilisce il tariffario minimo per la valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante, e specifica nel dettaglio le attività che possono rientrare nella previsione della già citata **legge 396/67, art.3, lettera B)**.

Tali attività, attribuite alla figura professionale del biologo sono:

- La determinazione della **dieta ottimale umana individuale**, in relazione ad accertate condizioni fisiopatologiche.
- La determinazione delle **diete ottimali per mense aziendali, collettività, gruppi sportivi**, etc., in relazione alla loro composizione ed alle caratteristiche dei soggetti
- La determinazione di **diete speciali per particolari accertate condizioni patologiche** in ospedali, nosocomi, etc.

Il **D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328**, si esprime circa le "modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti". Con questo si stabilisce che l'albo professionale dei biologi venga suddiviso in due sezioni: la **sezione A**, riservata ai possessori di laurea magistrale, previo superamento dell'esame di stato, per il titolo di biologo, e la **sezione B** riservata ai possessori di laurea di primo livello, previo superamento dell'esame di stato, per il titolo di biologo junior.

Il suddetto decreto si esprime anche riguardo all'oggetto della professione degli iscritti nella sezione A dell'albo dei biologi. Nella **lettera H)** di tale decreto si legge: "*Valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante*".

Quindi, anche dal punto di vista legislativo, il **biologo** può svolgere l'**attività di nutrizionista** e di conseguenza prescrivere diete in base alle condizioni ed alle necessità del paziente, anche in casi di **patologie accertate** e conclamate che richiedano un particolare tipo di alimentazione.

Il **biologo nutrizionista** può essere un valido sostegno e un punto di riferimento per tutti coloro che **abbiano necessità di correggere le proprie abitudini alimentari**, di nutrirsi in modo adeguato in funzione di una condizione di patologia, dell' età, o di un particolare stato e di riscoprire il benessere che ci è dato da una sana alimentazione.